

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : DUROCIT-3 LIQUID II
Cat. No. : 40200097, 50200064
Formato : 150 ml, 1 l
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Per l'incasso di campioni materialografici
Zona di Applicazione : Applicazioni professionali.

Usi da evitare

Nessun elemento identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Struers GmbH - Zweigniederlassung Schweiz
Weissenbrunnenstrasse 41, Postfach 428
CH-8903 Birmensdorf
Switzerland
Telefono: +41 (44) 777 63 07
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sdsquestions@struers.dk

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Tox Info Suisse: 145 (24-h-numero di emergenza) Informazioni: +41 44 251 51 51

Fornitore

Numero di telefono : +45 44 600 800 (solo durante l'orario d'ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Flam. Liq. 2, H225
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
Carc. 1B, H350
Repr. 2, H361d
STOT SE 3, H335
STOT RE 1, H372

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'2.5 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Pericolo

Indicazioni di pericolo

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H350 - Può provocare il cancro.
H361d - Sospettato di nuocere al feto.
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

: P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

Conservazione

: P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: metacrilato di metile
stirene
N,N-dimetil-p-toluidina

Elementi supplementari dell'etichetta

: Non applicabile.



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
in materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono : Non applicabile.
essere muniti di chiusura
di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di : Non applicabile.
pericolo

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
criteri per PBT o vPvB
conformemente alla
normativa (CE) n.
1907/2006, allegato XIII

Il prodotto soddisfa i : No.
criteri per le proprietà di
interferenza endocrina
secondo il regolamento
(CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli non : Nessuno conosciuto.
menzionati nella
classificazione

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
metacrilato di metile	CE: 201-297-1 Numero CAS: 80-62-6 Indice: 607-035-00-6	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
stirene	CE: 202-851-5 Numero CAS: 100-42-5 Indice: 601-026-00-0	≥2.5 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361d STOT RE 1, H372 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
N,N-dimetil-p-toluidina	CE: 202-805-4	<2.5	Acute Tox. 3, H301	ATE [Orale] = 140	[1]

Data di edizione/Data di revisione : 20/03/2026 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente
convalida **Versione** : 1 3/25



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	Numero CAS: 99-97-8 Indice: 612-296-00-4		Acute Tox. 2, H330 Carc. 1B, H350 STOT RE 2, H373 (apparato circolatorio, vie respiratorie) Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 1.4 mg/l	
--	--	--	---	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.



SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antisintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Assorbire il materiale versato con sostanze inerti (es. sabbia asciutta o terra) e porre in un contenitore per rifiuti chimici.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antisintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antisintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare a temperature comprese tra: 10 a 25°C (50 a 77°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonnellate	50000 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
metacrilato di metile	SUVA (Svizzera, 1/2025) Sensibilizzante. TWA 8 ore: 50 ppm. TWA 8 ore: 210 mg/m ³ . STEL 15 minuti: 100 ppm. STEL 15 minuti: 420 mg/m ³ .
stirene	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 50 ppm. STEL 15 minuti: 100 ppm. SUVA (Svizzera, 1/2025) Ototossicante. TWA 8 ore: 20 ppm. TWA 8 ore: 85 mg/m ³ . STEL 15 minuti: 40 ppm. STEL 15 minuti: 170 mg/m ³ .

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
stirene	SUVA (Svizzera, 1/2025) BEI: 600 mg/g creatinine, mandelic acid + phenylglyoxylic acid [nelle urine]. Tempo di campionamento: subito dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro.



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

metacrilato di metile

Risultato

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea

1.5 mg/cm²

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

1.5 mg/cm²

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea

1.5 mg/cm²

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

1.5 mg/cm²

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

8.2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

8.2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

13.67 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

74.3 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

104 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

208 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

Effetti: Locale



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

208 mg/m³

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione Effetti: Sistemico
348.4 mg/m³

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione Effetti: Locale
416 mg/m³

stirene

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale Effetti: Sistemico
7.7 µg/kg bw/giorno

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione Effetti: Locale
1 mg/m³

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione Effetti: Sistemico
1 mg/m³

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione Effetti: Locale
10 mg/m³

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione Effetti: Sistemico
10 mg/m³

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione Effetti: Sistemico
85 mg/m³

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione Effetti: Locale
100 mg/m³

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione Effetti: Locale
100 mg/m³

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione Effetti: Sistemico
100 mg/m³

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea Effetti: Sistemico
343 mg/kg bw/giorno

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea Effetti: Sistemico
406 mg/kg bw/giorno

N,N-dimetil-p-toluidina

DNEL - Popolazione generica - A Effetti: Sistemico

Data di edizione/Data di revisione

: 20/03/2026

Data dell'edizione precedente

: Nessuna precedente
convalida

Versione : 1

10/25



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

lungo termine - Per via orale

20 µg/kg bw/giorno

DNEL - Popolazione generica - A

Effetti: Sistemico

lungo termine - Per inalazione

22.7 µg/m³

DNEL - Lavoratori - A lungo

Effetti: Sistemico

termine - Per inalazione

0.128 mg/m³

DNEL - Popolazione generica - A

Effetti: Sistemico

lungo termine - Per via cutanea

0.223 mg/kg bw/giorno

DNEL - Lavoratori - A lungo

Effetti: Sistemico

termine - Per via cutanea

0.624 mg/kg bw/giorno

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	Raccomandato: Guanti in gomma butile. Guanti di nitrile. Tempo di penetrazione: 60 minuti spessore: 0.3 mm Non consigliato: Guanti in PVC.
Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro multigas/vapori: A
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Verde. [Pallido]
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 101°C
Inflammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 2.1% Superiore: 12.5%
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 10°C
Temperatura di autoaccensione	: 430°C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
pH	: Non applicabile.



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità	Mezzo	Risultato
	acqua	Non solubile

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) : Non applicabile.

Tensione di vapore : 4.7 kPa (35.253 mm Hg)

Densità relativa : 1.05

Densità relativa dei vapori : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : No.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile. (SAPT = Self-Accelerating Polymerization Temperature (Temperatura di polimerizzazione autoaccelerante): 55 °C)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

Data di edizione/Data di revisione	: 20/03/2026	Data dell'edizione precedente	: Nessuna precedente convalida	Versione	: 1	13/25
---	--------------	--------------------------------------	--------------------------------	-----------------	-----	-------



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

metacrilato di metile	Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
		Ratto - Per via orale - DL50	<u>Effetti tossici</u> : Comportamentale -
		7872 mg/kg	Debolezza muscolare
			Comportamentale - Coma Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria
stirene		Coniglio - Per via cutanea - DL50	<u>Effetti tossici</u> : Pelle Dopo esposizione sistemica - Dermatiti, altro
		>5 g/kg	
		Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	
		78000 mg/m ³ [4 ore]	
N,N-dimetil-p-toluidina		Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	
		7093 ppm [4 ore]	
		Ratto - Per via orale - DL50	
		5000 mg/kg	
		Ratto - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50	402 [Tossicità cutanea acuta]
		>2000 mg/kg	
		Ratto - Per via orale - DL50	<u>Effetti tossici</u> : Comportamentale -
		980 mg/kg	Sonnolenza (attività depressiva generale) Comportamentale - Atassia
		Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	<u>Effetti tossici</u> : Olfatto - Setto nasale ulcerato Polmone, torace o
		1400 mg/m ³ [4 ore]	respirazione - Dispnea Polmone, torace o respirazione - Stimolazione respiratoria

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
DUROCIT-3 LIQUID II	5656.6	N/A	N/A	37.4	56.6
metacrilato di metile	7872	N/A	N/A	78	N/A
stirene	5000	N/A	N/A	11	N/A
N,N-dimetil-p-toluidina	140	N/A	N/A	1.4	1.4

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente **Risultato**



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

stirene

Coniglio - Pelle - Leggermente

irritante

Quantità/concentrazione applicata:

500 mg

Coniglio - Pelle - Moderatamente

irritante

Quantità/concentrazione applicata:

100 %

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente

stirene

Risultato

Coniglio - Occhi - Moderatamente

irritante

Durata del trattamento/esposizione:

24 ore

Quantità/concentrazione applicata:

100 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente

irritante

Quantità/concentrazione applicata:

100 mg

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Vie respiratorie

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]**

: Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
metacrilato di metile	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
stirene	STOT RE 1, H372 (organi dell'udito)
N,N-dimetil-p-toluidina	STOT RE 2, H373 (apparato circolatorio, vie respiratorie)

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
stirene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione	: Può irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle	: Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

- Generali** : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Sospettato di nuocere al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	metacrilato di metile	Risultato	
		Acuto - CL50 - Acqua fresca	Effetto: Mortalità
		Pesce - Bluegill - <i>Lepomis macrochirus</i>	
		- Giovanile	
		Dimensione: 3.65 cm; Peso: 0.9 g	
		191 mg/l [96 ore]	
		Acuto - EC50 - Acqua fresca	
		Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	
		69 mg/l [48 ore]	
		Acuto - NOEC	ISO
		Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	
		40 mg/l [96 ore]	
		Acuto - CL50 - Acqua fresca	Effetto: Mortalità
		Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i>	US EPA
		Età: ≤24 ore	
		23 mg/l [48 ore]	
		Acuto - EC50 - Acqua di mare	Effetto: Popolazione
		Alghe - Diatom - <i>Skeletonema costatum</i>	
		78 mg/l [96 ore]	
		Acuto - EC50	
		Micro organismo - <i>Pseudomonas putida</i>	
		72 mg/l [16 ore]	
		Acuto - CL50 - Acqua fresca	Effetto: Mortalità
		Pesce - Fathead minnow - <i>Pimephales promelas</i>	
		Età: 32 giorni; Dimensione: 24.5 mm;	
		Peso: 0.242 g	
		46 mg/l [96 ore]	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.		

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.
----------------------------------	--------------------

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
metacrilato di metile	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
metacrilato di metile	1.38	-	Bassa
stirene	2.96	13.49	Bassa
N,N-dimetil-p-toluidina	1.729	33	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
metacrilato di metile	1.2	16.6906
stirene	3	896.322
N,N-dimetil-p-toluidina	1.9	79.6007

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
metacrilato di metile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
stirene	N/A	N/A	Sì	Sì	No	N/A	No
N,N-dimetil-p-toluidina	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
metacrilato di metile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
stirene	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
N,N-dimetil-p-toluidina	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
metacrilato di metile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
stirene	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
N,N-dimetil-p-toluidina	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
[Prodotto]



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Bottiglie o Bricchi in Vetro	15 01 07 imballaggi di vetro

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1866	UN1866	UN1866	UN1866
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	RESINA IN SOLUZIONE	RESIN SOLUTION	RESIN SOLUTION	Resin solution

Data di edizione/Data di revisione : 20/03/2026 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 20/25



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : **Numero di identificazione del pericolo** 33
Quantità Limitata 5 L
Norme speciali 640D
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- ADN** : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
Norme speciali 640D
- IMDG** : **Emergency schedules** F-E, _S-E_
- IATA** : **Quantity limitation** Passenger and Cargo Aircraft: 5 L. Packaging instructions: 353. Cargo Aircraft Only: 60 L. Packaging instructions: 364. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 1 L. Packaging instructions: Y341.
Special provisions A3

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi



DUROCIT-3 LIQUID II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
DUROCIT-3 LIQUID II	≥90	3
N,N-dimetil-p-toluidina	<2.5	28
		28

Etichettatura : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Il fornitore non ha eseguito una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza/ il prodotto



SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- B = Bioaccumulante
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- IMO = Organizzazione marittima internazionale
- M = Mobile
- N/A = Non disponibile
- P = Persistente
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PMT = Persistente, mobile e tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- T = Tossico
- vB = Molto Bioaccumulabile
- vM = Molto mobile
- vP = Molto Persistente
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- vPvM = Molto persistente e molto mobile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati :

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]; Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957 e successive modifiche (Testo uniforme: Gazzetta ufficiale 27/2009 pos. 162 e successive modifiche); European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN); Limiti di esposizione occupazionale; Regolamenti Internazionali

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Carc. 1B, H350	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361d	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate



DUROCIT-3 LIQUID II	
SEZIONE 16: altre informazioni	
H225 H226 H301 H304 H315 H317 H319 H330 H332 H335 H350 H361d H372 H373 H412	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili. Tossico se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Letale se inalato. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare il cancro. Sospettato di nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 3 Asp. Tox. 1 Carc. 1B Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 Flam. Liq. 3 Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 STOT RE 1 STOT RE 2 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
---	--

Avvertenze di formazione professionale	: Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. Formazione del personale sulle buone pratiche.
Data di edizione/ Data di revisione	: 20/03/2026
Data dell'edizione precedente	: Nessuna precedente convalida
Versione	: 1
Avviso per il lettore	



SEZIONE 16: altre informazioni

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

